DIPARTIMENTO DI SCIENZE E BIOTECNOLOGIE MEDICO-CHIRURGICHE

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Corso della Repubblica, 79 – 04100 LATINA

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA.

ILDIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127;

VISTO il D.P.R. 20.10.1998, n. 403;

VISTA la Legge 16.6.1998, n. 191;

VISTA la Legge 27.12.1997, n. 449 e, in particolare, l'art. 51 - comma 6;

VISTO il D.M. 11.2.1998;

VISTA la nota Ministeriale n. 523 del 12.3.1998;

VISTA la nota Ministeriale n. 911 del 24.4.1998;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.10.1998 con la quale è stato approvato il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/97;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 6.07.2000 con la quale le strutture di riferimento sono delegate al bando di selezione;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 23.3.2000 con la quale è stata approvata la durata di detti assegni e l'importo annuo da erogare;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 febbraio 2004 n. 45 di rivalutazione degli importi degli assegni di ricerca ex art. 51, comma 6, legge 449/97 e la conseguente delibera attuativa assunta dal Senato Accademico in data 22 aprile 2004;

VISTA la delibera del Senato Accademico in data 21 luglio 2009, relativa all'obbligo per i candidati di produrre apposita autocertificazione dalla quale risulti l'eventuale fruizione della borsa di studio per dottorato di ricerca e/o l'attività svolta in qualità di assegnista di ricerca.

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche del 4 novembre 2010 con la quale è stato approvato il finanziamento da parte del Dipartimento di n.1 assegno di ricerca presso il medesimo Dipartimento.

Indice le procedure selettive pubbliche secondo gli articoli qui di seguito riportati.

Art. 1

Numero degli assegni

E' indetta procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Il Settore scientifico-disciplinare, il titolo della ricerca, l'argomento del colloquio nonché il responsabile della ricerca vengono riportati qui di seguito. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione.

AREA SCIENTIFICA: Istologia

Settore scientifico-disciplinare: BIO-17

(1 assegno)

Responsabile scientifico: Prof. Francesco Fazi

Titolo della ricerca: Controllo dell'espressione genica durante l'attivazione macrofagica nella risposta infiammatoria.

Argomento del colloquio: "Contributo della regolazione epigenetica e dei microRNA al controllo dell'espressione genica durante l'attivazione della risposta infiammatoria mediata dalla componente monocito-macrofagica del tessuto ematopoietico."

Art. 2

Durata, rinnovo ed importo dell'assegno

L'assegno ha durata *biennale* e può essere rinnovato con lo stesso soggetto secondo quanto disposto dall'art. 51, comma 6 della legge 449/97.

L'importo dell'assegno per la ricerca è fissato nella somma annuale di € 19.013,04 a lordo dei soli

oneri a carico del beneficiario.

L'assegno viene erogato al beneficiario in rate mensili.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui all'art. 1 coloro che abbiano il titolo di Dottore di ricerca ed i laureati con almeno tre anni di attività di ricerca post laurea, documentata da istituzioni italiane e straniere. Tutti i partecipanti alla selezione debbono essere in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca. E' escluso il personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, in conformità all'Allegato A e firmata dall'aspirante, deve essere inviata al Direttore del Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche – Corso della Repubblica, 79 – 04100 Latina, a mezzo raccomandata A.R. entro il termine perentorio di 30 (TRENTA) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'Albo del Dipartimento e al sito dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Nella domanda dovranno essere indicati chiaramente l'area scientifica, il settore scientifico disciplinare, il titolo della ricerca, il responsabile scientifico e l'argomento del colloquio, <u>pena l'esclusione</u>. Inoltre deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445). La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relativi al concorso.

Coloro che aspirano a partecipare a più selezioni sono tenuti a produrre domanda e relativa documentazione per ciascuna di esse. Nel caso in cui un candidato indicasse per errore più selezioni, nella stessa domanda, sarà ritenuta valida la selezione indicata per prima.

Ogni istanza - documentata - va spedita separatamente; non è ammesso unire più istanze nel medesimo plico.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- laurea posseduta con indicazione della votazione riportata nonché la data e l'università presso la quale è stata conseguita;
- diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data e l'università presso la quale è stato conseguito;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- di non essere titolare di altre borse di studio conferite a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività prevista dal presente bando;
- il domicilio eletto ai fini della selezione, specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico;

Ì candidati saranno ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti nella domanda o per l'invio fuori termine della stessa.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 5

Titoli e curriculum professionale

Ad ogni domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i sottoelencati titoli:

- certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- titolo di dottore di ricerca;
- -elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;
- -borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all' estero. I titoli dei quali i candidati chiedono la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande. E' facoltà dell'interessato allegare, in luogo dei sopraelencati titoli, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 comma 2 del regolamento d'attuazione della legge n. 127/97;
- -pubblicazioni scientifiche unite ad un loro elenco a parte;
- -curriculum della propria attività scientifica e professionale.

I titoli elencati, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere consegnati direttamente o inviati a mezzo A.R. sempre entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo il Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 6

Selezione

La selezione è per titoli e colloquio.

Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli è di 60/100 così ripartiti:

10 (dieci) punti per il Dottorato di ricerca;

fino a 40 (quaranta) punti per le pubblicazioni;

fino a 10 (dieci) punti per altri titoli.

40/100 punti per il colloquio.

L'assegno è conferito, entro il numero di quello messo a concorso, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100 (settanta centesimi).

I risultati della valutazione dei titoli, devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo del Dipartimento.

Il giudizio della commissione è insindacabile in merito.

Art. 7

Colloquio

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà sul programma d'esame indicato per ogni specifico assegno di ricerca.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame. L'avviso di convocazione per il colloquio sarà reso noto ai singoli candidati a mezzo raccomandata A.R. tassa a carico del destinatario almeno 20 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8

Commissione giudicatrice

Con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", sarà nominata la Commissione esaminatrice, costituita da tre componenti: un Professore (ordinario o associato) con funzioni di Presidente e due docenti tra i quali almeno un Ricercatore confermato. Uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 9

Formazione della graduatoria di merito

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; l'assegno, in tal caso, verrà conferito ai candidati che risulteranno idonei nel rispetto dell'ordine delle rispettive graduatorie.

Art. 10

Conferimento dell'assegno di ricerca

L'assegno è conferiti mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

I vincitori dovranno produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso:

- certificato rilasciato da un medico dell'Azienda sanitaria locale ovvero dall'Ufficiale sanitario del Comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della Legge 27.7.1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.
- Dichiarazione in carta libera ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 4.1.1968, n. 15 e dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.1998, n. 403, dalla quale risulti:
- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari e l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della Legge 4.1.1968, n. 15 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale. I vincitori dovranno inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca e del quale verrà fornita copia ad ogni vincitore.

I vincitori saranno tenuti a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza di rilascio di detta dichiarazione sostitutiva di notorietà saranno tenuti a presentare i titoli valutati in originale, o, in subordine, a regolarizzarli in bollo, ai sensi della Legge 23.8.1988, n. 370.

Art. 11

Compatibilità con altre attività di lavoro.

L'assegno è individuale. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a una condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l' esercizio dell' attività di ricerca; non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell' assegno; non rechi pregiudizio all' Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore di ricerca ed il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali. Sempre garantendo il regolare svolgimento dell'attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione della struttura, sentito il responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate dal Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche e, ai sensi dell' art. 66 del D.P.R. 382/80, ed alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

Art. 12

Pubblicità della procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva, composto da cinque pagine, verrà pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università "La Sapienza", mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche, nonché attraverso il sistema informatico d'Ateneo:

indirizzo Internet: www.uniroma1.it

Il presente bando di selezione sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Roma, lì 5 novembre 2010

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Prof.ssa Marella Maroder

Allegato A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DEL DIPARTIM DI SCIENZE E BIOTECNOLOGII UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI I	E MEDICO-CHIRURGICHE	
Corso della Repubblica, 79		
04100 LATINA		
II/La sottoscritto/a		
Nato/a a	prov. di	il
e residente a	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	(Prov) in
Via		(Cap)
chiede		` 1 /

di essere ammesso/a a sostenere la selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al Settore Scientifico disciplinare BIO-17. Titolo della ricerca: .

Argomento del colloquio: Linee-guida: "Contributo della regolazione epigenetica e dei microRNA al controllo dell'espressione genica durante l'attivazione della risposta infiammatoria mediata dalla componente monocito-macrofagica del tessuto ematopoietico."

Responsabile scientifico: Prof. Francesco Fazi.

di codesta Università di cui al bando pubblicizzato il 4 novembre 2010.

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/1968 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia

dichiara:

	1)) di aver d	conseguito il	l diploma d	i Laurea in	
--	----	-------------	---------------	-------------	-------------	--

- 2) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca inoppure, di possedere il
- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 3) di essere cittadino
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; OPPURE

di aver riportato la seguente condanna	
	in data

- 5) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- 6) di aver non aver assolto agli obblighi di leva;
- 7) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento dell'attività prevista;
- 8) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo:

Via		C.A.P	Città
Provincia7	Геl		

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) autocertificazione/certificato di laurea in carta libera;
- 2) autocertificazione/certificato del titolo di dottore di ricerca;
- 3) elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;
- 4) copia dei documenti e titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
- 5) curriculum sottoscritto della propria attività scientifico-professionale;

,		 1	
Data	Times -		
Data	Firma		

(non soggetta ad autentica)

SULLA BUSTA DOVRA' ESSERE INDICATO (i) CHE TRATTASI DI CONCORSO PER ASSEGNI DI RICERCA (ii) L'AREA, (iii) IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CAPOLISTA, (iv) IL TITOLO DELLA RICERCA (v) L'ARGOMENTO DEL COLLOQUIO (vi)

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO